

ARCHIVIO il Corriere delle Alpi dal 2003

Il Lions omaggia gli alpini «disponibili e onesti»

[il Corriere delle Alpi](#) — 15 maggio 2010 pagina 33 sezione: AGENDA

BELLUNO. Nella bacheca della sezione bellunese dell'Ana spicca da ieri anche la "Melvin Jones fellowship", il più alto riconoscimento che il Lions possa assegnare per meriti speciali. Il Lions club Belluno Host ha scelto l'Ana, gli alpini, perchè «garanzia di disponibilità e onestà», ha detto ieri sera nella sala teatro del Centro Giovanni XXIII la presidente, Ketty Chiarelli. «Dove c'è bisogno voi ci siete, e non possiamo che dirvi grazie». Un commosso ed emozionato Arrigo Cadore ha raccolto dalle mani della presidente la targa che attesta il riconoscimento: «Quando mi è stato comunicato che ce lo avevano assegnato ero sorpreso», ha detto, «perchè non pensavo che un'istituzione mondiale come i Lions ci tenessero d'occhio. Questo è un premio di tutti i soci, di coloro che lavorano quotidianamente, nelle emergenze e non». Cadore ha quindi snocciolato qualche dato. Nel 2009 la sezione bellunese l'Ana ha garantito 27.674 ore di lavoro nell'Abruzzo colpito dal terremoto, ha raccolto 36.200 euro per la sottoscrizione aperta dall'Ana nazionale a favore delle popolazioni de L'Aquila e dei paesi limitrofi e ha costruito il villaggio alpino a Fossa, con 33 moduli abitativi permanenti, inaugurato a novembre. Per le altre associazioni e in altri interventi gli alpini hanno lavorato 40.870 ore e raccolto 63.196 euro. Numeri che fanno riflettere sull'importanza di un corpo fortemente radicato nel territorio non solo bellunese, ma anche italiano, cui ieri hanno tributato tutti gli onori le autorità civili e religiose, e i vertici lionistici. Perchè quando c'è un'emergenza l'alpino, che con i Lions condivide i valori di solidarietà e fratellanza, riesce a dire solo una cosa: «Presente». (a.f.)